



REGOLAMENTO ARBITRALE NAZIONALE PER LO SPORT SOFTAIR





INDICE:

- 1) PARTE GENERALE
- 2) FIGURA ARBITRALE E RELATIVI ORGANI DEL SETTORE ARBITRALE
- 3) ISCRIZIONE CORSO DI FORMAZIONE, SUPERAMENTO PROVE E CONSEGUIMENTO
ATTESTATO E TESSERINO
- 4) SVOLGIMENTO DEL RUOLO
- 5) RESPONSABILITA' ARBITRALE
- 6) PENALITA' ARBITRALE
- 7) DISPONIBILITA' ARBITRALE PER EVENTO UFFICIALE E/O FINALE NAZIONALE
- 8) DOCUMENTI DI GARA E COMPILAZIONE
- 9) CONTEGGIO PUNTI
- 10) CONSIDERAZIONI FINALI

1. PARTE GENERALE

Il presente regolamento arbitrale rappresenta le linee guida obbligatorie per tutti coloro che, a seguito di corso formativo e superamento delle prove finali, conseguono l'attestato di "Arbitro Nazionale Ufficiale CSEN- settore softair", con relativa consegna e successivo tesserino arbitrale convalidato a seguito di un periodo di prova pari ad anni 1.

Il presente regolamento è vincolante anche per tutte le figure, come l'Organizzazione dell'evento e la Direzione Evento.

Verrà istituito un Collegio Arbitrale Regionale, il quale avrà il compito di formare i nuovi iscritti al corso arbitri e valutare i vari casi in cui andranno applicate le eventuali penalità, oltre che richiedere eventuale revisione e/o sospensione del tesserino arbitrale.

Il presente regolamento annulla e sostituisce il precedente.

TERMINOLOGIA E ABBREVIAZIONI:

ABBREVIAZIONI	TERMINE COMPLETO
CSEN	Centro sportivo educativo nazionale
CAN	Collegio Arbitrale Nazionale
Arbitro	Arbitro
DE	Direzione Evento
CR	Comitato Regionale
Evento	Termine generico per indicare: gare, tornei, amichevoli, manifestazioni che comprendono il gioco, in forma competitiva e non.
CTN	Commissione Tecnica Nazionale
CAR	Collegio Arbitrale Regionale
CP	Comitato Provinciale

2. FIGURA ARBITRALE E RELATIVI ORGANI DEL SETTORE ARBITRALE

Per garantire lo svolgimento e far rispettare le regole di gioco di un evento, la figura preposta è denominata “Arbitro”. Ad esso è affidata la regolarità tecnica e sportiva delle manifestazioni, con particolare osservanza al Regolamento Nazionale, ai principi di lealtà ed onestà.

L’arbitro può svolgere le sue mansioni nell’ambito di eventi ufficiali, organizzati da ASD regolarmente affiliate a CSEN, sull’intero territorio nazionale italiano.

La presenza di un Arbitro, ad un evento “non ufficiale” (ossia sprovvisto di approvazione della CTN), richiesta in forma “privata” direttamente dall’Organizzazione, non permette all’Arbitro di esercitare ufficialmente la sua mansione. La sua partecipazione, non renderà l’evento “Ufficiale”.

L’organo di competenza nazionale è denominato “Collegio Arbitrale Nazionale”, il quale ha il compito di:

- assicurarsi che la formazione degli aspiranti arbitri, da parte dei comitati, avvenga secondo le linee guida fornitegli;
- ha il compito di assegnare eventuali revisioni e/o sospensioni dei tesserini tecnici arbitrali;
- assicurarsi che vengano rispettati ed attuati correttamente i Regolamenti Nazionali;
- convocare e presiedere annualmente le riunioni con le varie commissioni arbitrali regionali e provinciali, redigendo l’Ordine del giorno;
- Prendere decisioni d’urgenza in virtù di fatti estremamente inderogabili ad altri funzionari, le quali potranno essere modifiche solo dalla Commissione Tecnica Nazionale qualora venga fatta richiesta;
- Convocare riunioni straordinarie.



Le commissioni arbitrali regionali e provinciali, avranno il compito di istituire le Segreterie arbitrali, le quali avranno i seguenti compiti:

- ◆ Redazione dei calendari annuali relativi ai corsi di formazione arbitrale, da presentare al Collegio Arbitrale Nazionale;
- ◆ Procurarsi da parte di CSEN Softair il materiale da consegnare agli arbitri a seguito conseguimento attestato e tesserino tecnico;
- ◆ Inviare l'elenco dei nominativi di chi ha superato le prove, affinché vengano predisposti ed inviati i tesserini tecnici arbitrali da consegnare;
- ◆ Verificare e mantenere aggiornati gli archivi Arbitrali.

Le segreterie saranno in carica per 2 anni, successivamente le commissioni arbitrali regionali e provinciali, dovranno rinominare e/o sostituire i relativi membri.

La disciplina ed il regolamento del Softair non sono temi facili e pertanto la figura arbitrale è fondamentale.

3. ISCRIZIONE CORSO DI FORMAZIONE E CONSEGUIMENTO ATTESTATO E TESSERINO

Ogni anno il CAR, a seguito approvazione dal CAN, insieme ai CR e CP stabilisce un calendario annuale con le date nelle quali verrà svolto il corso di formazione da parte del CR o CP.

Possono partecipare ai Corsi di Formazione Arbitri tutti i candidati che ne facciano regolare richiesta al Responsabile della CAR CSEN di competenza, tramite apposito modulo (richiedibile alla stessa, se non disponibile online).

Per presentare la domanda, il candidato deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

- Avere la cittadinanza Italiana
- Aver compiuto il diciottesimo anno di età
- Essere regolarmente iscritto a una A.S.D. affiliata allo CSEN
- Non aver precedentemente perso la qualifica di Arbitro a seguito di provvedimento disciplinare
- Non avere segnalazioni a proprio carico presso CSEN per condotta inappropriata o antisportiva.

La domanda dovrà essere corredata dai seguenti documenti:

- Fotocopia della tessera nominale associativa all' A.S.D., in corso di validità.
- Fotocopia della Carta di Identità o Passaporto in corso di validità
- Fotocopia del Certificato Medico di Idoneità all'attività Sportiva non agonistica in corso di validità.

Il corso di formazione ha un costo che va tra i 50,00 euro ad un massimo di 100,00 euro a persona, in base alla regione dove viene svolto ed è comprensivo di: docente, tesserino rilasciato da CSEN (costo di euro 30,00), sala riunioni, pranzo, attestato, n° 2 patch con velcro, n° 1 gilet AV con riportata la scritta "Arbitro", n° 1 fischietto e n° 1 cartelletta portadocumenti.

Il corso si svolgerà in 2 fasi:

❖ Corso teorico:

❖ durata: 8 ore circa

Quando: stabilito dal CR o CP con pubblicazione dei calendari sui vari canali

In questa fase, verranno visionati e discussi tutti gli aspetti riguardanti la figura arbitrale.

Argomenti trattati:

1. Regolamento Nazionale
2. Organigramma arbitrale
3. Etica arbitrale
4. Responsabilità arbitrale e competenze
5. Requisiti ed obblighi per l'organizzazione di un evento
6. Sicurezza degli operatori e del campo
7. Gestione dei comportamenti degli operatori ed eventuali reclami
8. Posizionamento dell'arbitro in fase di gioco
9. Compilazione documenti di gara
10. Test Crono
11. Penalità per l'arbitro, revoche e/o sospensioni
12. Corsi di aggiornamento e relativo costo
13. Gestione eventuali problematiche

❖ Corso pratico:

❖ durata: 4 ore circa

quando: tra i 15 ed i 21 gg successivi al corso teorico

A seguito superamento del test scritto, gli aspiranti arbitri dovranno sostenere la prova pratica, al fine di conseguire l'attestato da arbitro. Durante la pratica verranno messe a disposizione due squadre, una di attacco ed una di contro per simulare tutti gli scenari che si possano presentare durante il corso di un evento.

Il test pratico prevede che ogni aspirante arbitro dovrà gestire una fase di gioco individualmente dagli altri, pertanto non è previsto un arbitraggio di “gruppo”.

In questo scenario potremmo trovare le seguenti casistiche (ad esempio):

1. Infortuni
(Durante il corso, verrà spiegato come intervenire in questi casi e cosa si può o non può fare)
2. Delimitazioni del campo e infrazioni
(durante il corso, verranno mostrate le limitazioni, con relative bandelle, del campo e la loro funzione)
3. Controversie
(durante il corso, verrà spiegato come intervenire in questi casi e qual è il comportamento corretto che deve avere l’arbitro, adoperando il Regolamento Nazionale)
4. Comportamenti scorretti dai partecipanti
(durante il corso, verrà spiegato come intervenire e quali sono, secondo Regolamento Nazionale, le sanzioni da applicare)
5. Compilazione documenti di gara
(durante il corso, verrà spiegato come devono essere compilati i documenti di gara)
6. Effettuazione test joule sul campo, in fase pre e durante gara

N.B.: per effettuare il test joule, l’operatore “Arbitro” dovrà accertarsi che gli operatori partecipanti, non abbiano eseguito alcuna strozzatura della canna: op-up aperto e rimozione di qualsiasi tipo di silenziatore.

Per l’effettuazione del test, all’arbitro verrà consegnato il caricatore dell’operatore completamente vuoto, il quale verrà riempito al momento con i pallini previsti di ottima qualità (da 0,20 a 0,28 gr).

Qualora un operatore dovesse utilizzare dei pallini con gr superiore a quella sopra descritta, dovrà presentarsi al test, con un sacchetto di pallini nuovo, il quale verrà aperto al momento.

L’arbitro dovrà accertarsi che l’operatore che effettua il test joule, a seguito di n° 3 tiri di prova, questi non siano superiori ad 1 Joule (come previsto da normative vigenti).

Nel caso in cui l’asg è conforme e rientra nel joule, la stessa è considerata idonea per l’utilizzo e pertanto verrà posta una fascetta colorata in un punto che non rechi fastidio all’operatore durante le fasi di gioco (ad esempio, no sotto il grilletto).

Alla fine della prova pratica e del conseguente superamento di tutti i test, il comitato regionale provvederà alla consegna dei relativi attestati (sia formato cartaceo sia formato digitale e/o entrambi) e procederà alla richiesta al CAN dei tesserini arbitrali.

4. SVOLGIMENTO DEL RUOLO

Coloro che non hanno superato la prova teorica potranno rifare il test scritto, potranno partecipare alla prova pratica senza però ricevere il relativo tesserino arbitrale e né l'attestato, fino a quando non parteciperanno al secondo test previsto (gratuitamente).

Quest'ultimi verranno considerati "Arbitri ausiliari"; il loro compito consiste nell'affiancare l'Arbitro ufficiale (colui che ha superato le prove) in modo da poter vedere le parti di regolamento o la sua attuazione, qualora ha un dubbio o per risanare i dubbi eventuali.

Qualora anche alla seconda prova, il test scritto non verrà superato, il candidato dovrà risciversi al corso completo e pertanto pagare nuovamente l'iscrizione.

A seguito del conseguimento della qualifica, CSEN consegnerà:

- N° 1 attestato di partecipazione al corso Arbitri e di conseguimento della qualifica;
- N° 1 tesserino tecnico, registrato sul sito CSEN;
- N° 2 patch con velcro, di cui 1 con logo CSEN Softair ed una con la scritta "Arbitro";
- N° 1 gilet AV riportante la scritta "Arbitro";
- N° 1 fischietto;
- N° 1 cartelletta porta documenti

Il tesserino rilasciato ha validità annuale e pertanto il rinnovo verrà effettuato a seguito comunicazione scritta per accettazione, dal comitato Regionale versando una quota pari ad € 25,00, il giorno 01 gennaio.



Per ogni evento competitivo qualificabile come Ufficiale CSEN, l'Organizzazione dovrà prevedere un numero congruo di Arbitri. Qualora non vi siano sufficienti arbitri, la stessa potrà fare richiesta al CR o CP di competenza.

La richiesta potrà essere valida solo quando a seguito invio book di gara, regolamento attuativo ed eventuale documentazione logistica, questi ultimi siano stati accettati dai CR o CP.

È potere di quest'ultimi valutare se il numero di Arbitri, in relazione alla tipologia dell'evento, sia coerente con le necessità logistiche (ossia né sottostimato né sovrastimato).

Nel caso in cui, il numero non fosse idoneo, i CR o CP potranno proporre all'Organizzazione il numero corretto e valutare insieme ad essa il numero finale di Arbitri.

La richiesta di Arbitri (esterni a quelli presenti nella ASD Organizzatrice) dovrà essere presentata 30 gg prima dalla data dell'evento.

Il CR o CP, potranno avvalersi di Arbitri di altre regioni (qualora quelli della propria lista di competenza, fossero impossibilitati o qualora l'evento ne richiedesse di più di quelli a disposizione) entro e non oltre 30 gg prima dalla data di evento.

L'invio della documentazione agli Arbitri designati dovrà essere inviata entro 20 gg prima dalla data dell'evento, in modo da poter verificare eventuali problematiche durante la prova generale e per poter apprendere il book di gara.

L'arbitro dovrà conoscere tutta la storia del book, come si svolgono tutti gli Obj (anche se verrà assegnato ad Obj diverso), in modo tale che qualora ci siano imprevisti per l'organizzazione, essa possa tranquillamente assegnare un Obj diverso da quello iniziale.

5. RESPONSABILITA' ARBITRALE

Come tutti i partecipanti, anche gli Arbitri hanno una responsabilità.

Come detto nei paragrafi precedenti, tutti gli operatori che hanno conseguito la qualifica, avranno obblighi, doveri e diritti, come di seguito specificati:

- ◆ Conoscere perfettamente il Regolamento Nazionale e assicurarsi la sua corretta e scrupolosa applicazione da parte di tutti i partecipanti;
- ◆ Verificare prima dell'inizio di un evento, la presenza del personale medico; nel caso in cui, quest'ultimo fosse assente, la commissione arbitrale di gara potrà non far iniziare l'evento fino all'arrivo ed il suo giudizio è inappellabile;
- ◆ Informare l'Organizzazione qualora ci siano problematiche operative per i partecipanti (indipendentemente dal ruolo che ricoprono), informare qualora ci siano problematiche con uno o più operatori;
- ◆ Conoscere perfettamente il book di gara, indipendentemente dall'Obj assegnatogli;
- ◆ Operare affinché il suo ruolo non incida in maniera positiva o negativa per una ASD, dovrà perciò arbitrare in maniera neutrale verso tutti;
- ◆ Dovrà compilare correttamente i verbali consegnategli, come previsto da corso e regolamento;
- ◆ Dovrà descrivere correttamente ai partecipanti, i casi in cui sono previste penalità di natura non ordinaria- ad esempio: manomissione prove, danni scenografie, ecc, cagionati volontariamente.;
- ◆ Dovrà interrompere, chiamando il "Fermo Gioco", nelle varie ipotesi previste, come ad esempio:
 1. Transito di civili: in questo caso l'Arbitro comunicherà in modo chiaro il fermo gioco, facendo sì che tutti i partecipanti lo sentano. Si assicurerà di dare luce verde, quando il transito è stato superato.
 2. Eventuali infortuni di operatori, allertando immediatamente la DE che invierà il personale medico sul posto, qualora l'infortunato non è capace di recarsi;



3. Diverbio tra operatori quando questi diventano ingestibili e non risolvibili nell'immediatezza;
- ◆ L'Arbitro avrà il compito di assicurarsi la presenza di tutti gli elementi di sicurezza degli operatori (anfibi, occhialini), nel caso in cui un operatore ne è sprovvisto e non possa rimediare, esso non potrà prendere parte alla gara, pertanto verrà espulso;
 - ◆ L'Arbitro avrà il compito di evitare qualsivoglia controversia nata da incomprensioni o inesattezze tra il book e l'operatività del gioco stesso.

6. PENALITA' ARBITRALE

Come per tutti i partecipanti, che durante le fasi di gioco possono incorrere in penalità, anche l'Arbitro, potrà incorrere in penalità come di seguito descritte:

CASI	SANZIONI
Non conoscenza del book di gara e porta vantaggio ad una ASD a discapito delle altre	1° volta: richiamo scritto 2° volta: richiamo scritto e segnalazione al collegio Arbitrale regionale 3° richiesta sospensione tesserino al CAN
L'Arbitro che, pur accorgendosi delle incongruenze tra book di gara ed operatività, non lo comunica alla DE e all'Organizzazione, penalizzando o avvantaggiando le ASD, anche per questioni di sicurezza	1° volta: richiamo scritto e segnalazione al collegio Arbitrale Regionale 2° volta: richiesta sospensione tesserino al CAN N.B.: per l'Organizzazione, una volta accertato di qualsiasi problema non risolto per tempo, riceverà una penalità di -3 pt dalla classifica generale.
Mancata verifica dei requisiti di sicurezza dei partecipanti	1° richiamo scritto e segnalazione al CAR 2° richiesta sospensione tesserino al CAR
Comportamento antisportivo verso i partecipanti	1° volta: richiamo scritto 2° volta: richiamo scritto e segnalazione al collegio arbitrale nazionale
Incompleta o errata compilazione dei verbali di gara	1° volta: richiamo scritto 2° volta: richiamo scritto e segnalazione al collegio arbitrale regionale 3° volta: richiesta revisione tesserino al CAN

Errata assegnazione punteggi per incongruenza o errata informazione del book di gara	1° volta: richiamo scritto 2° volta: richiamo scritto e segnalazione al collegio arbitrale regionale 3° volta: richiesta sospensione tesserino al CAN N.B.: qualora si verifica la veridicità di assegnazione punti errata (sia negativi sia positivi), la DE e l'Organizzazione dovrà assegnare o eliminare i punti.
Comportamento antisportivo nei confronti di operatori non dichiaratisi colpiti – arbitro non assegna penalità né espelle operatore incolpato, nonostante più segnalazioni	1° volta: richiamo scritto e assegnazione punteggio negativo per operatore incolpato (a vantaggio della ASD di attacco e viceversa) 2° volta richiamo scritto e segnalazione al collegio arbitrale regionale 3° volta richiesta revisione tesserino al CAN
Mancata verifica della sicurezza ad inizio evento (no personale medico ed inizio della gara)	Richiesta sospensione della commissione tecnica arbitrale dell'evento di riferimento – decisione del CAN
Mancata comunicazione di indisponibilità ad arbitrare un evento entro 5 giorni dalla richiesta ricevuta	1° volta: richiamo scritto 2° volta: richiamo scritto e segnalazione al CAN

La sanzione del “richiamo scritto” non sarà a cura della D.E., la quale avrà però il compito di inviare in forma scritta al Comitato Regionale Arbitri la comunicazione di eventuale sanzione da applicare.

Diversamente dalla precedente sanzione, la richiesta di revisione e/o sospensione, dovrà essere presentata al Collegio Arbitrale Nazionale, il quale insieme alla Commissione Tecnica Nazionale, avrà il compito di decidere l'applicazione o meno della sospensione del tesserino.

L'eventuale applicazione sarà inviata in forma scritta al diretto interessato.



Qualora un arbitro dovesse ricevere 3 segnalazioni (anche se si tratta di richiami scritti) incorrerà nella revisione del tesserino che può andare dai 3 ai 6 mesi. Per poter riprendere lo stesso, l'Arbitro dovrà partecipare al corso di formazione previsto con conseguente superamento del test scritto e pratico.

Nel caso in cui l'arbitro incorra in 2 richiami scritti ed 1 richiesta di sospensione del tesserino, si procederà da parte della CAN alla sospensione del tesserino con una validità dai 6 ai 12 mesi.

Si fa presente che ogni 2 anni, il Comitato Regionale avrà il compito di inserire all'interno del calendario annuale di corsi di formazione, una o più date per eseguire i corsi di aggiornamento Arbitri – salvo eventuali deroghe - con relativo superamento test.

Il corso di aggiornamento sarà predisposto su piattaforme online, così da poter avere la possibilità di visionarlo più volte.

7. DISPONIBILITA' ARBITRALE PER EVENTO UFFICIALE E/O FINALE NAZIONALE

Svolgendo il corso Arbitri, ogni candidato si impegna a fornire esplicitamente la sua disponibilità a svolgere la mansione quando chiamato, entro i limiti territoriali, temporali.

Qualora il candidato sarà iscritto ad una tappa per parteciparvi, l'Organizzazione che avrà bisogno di un arbitro, potrà far riferimento allo stesso solo ed esclusivamente questo non vi partecipi come operatore.

Qualora un Arbitro sarà chiamato ad arbitrare una tappa, nella quale è iscritta l'ASD di appartenenza, durante le fasi di arbitraggio, lo stesso sarà affiancato da un ufficiale di Gara o componente della DE, purché quest'ultimi abbiano il tesserino tecnico di Arbitri. Diversamente non potrà svolgere tale mansione, per evitare eventuali conflitti con le altre ASD partecipanti.

Il candidato sarà chiamato dal Comitato Regionale di competenza ad arbitrare almeno 30 giorni antecedenti alla data dell'evento.

Il candidato dovrà comunicare risposta, sia affermativa sia negativa, entro 5 giorni dalla ricezione della richiesta.

La reiterata non comunicazione della disponibilità potrà dar luogo alla sospensione del tesserino.

Nel caso in cui, un Arbitro volesse cessare la sua funzione spontaneamente, dovrà darne comunicazione scritta al Comitato Regionale di competenza, la quale comunicherà a sua volta tali dimissioni al Collegio Arbitrale Nazionale aggiornando i sistemi di archiviazione.

L'Organizzazione che richieda la presenza di uno o più arbitri per lo svolgimento di un evento Ufficiale e/o per la Finale Nazionale, dovrà preveder a proprio totale carico le spese di: vitto, alloggio e trasferimento.

Le spese sopra menzionate, verranno calcolate come di seguito:

1. Vitto: preventivi di strutture da ricercare in loco da parte dell'Organizzazione, considerano il n° di partecipanti a colazione/pranzo e cena.
2. Alloggio: preventivi di strutture ricettive (B&B, Hotel, ecc) da cercare in loco da parte dell'Organizzazione considerando il n° di partecipanti (Arbitri fuori sede, Organizzatori fuori sede, componenti DE fuori sede ed eventuali rappresentati della CTN)

N.B: il vitto potrà essere incluso nel preventivo dell'alloggio, se la struttura ricettiva cercata, dovesse prevederlo.

Per contenere i costi, sarebbe sempre consigliato cercare le strutture ricettive con all'interno ristoranti.

3. Le spese di trasferimento (auto, treno, bus, aereo ecc.) dovranno essere anticipate dal partecipante, il quale affinché gli vengano rimborsate, dovrà consegnare i biglietti e/o scontrini di eventuali pedaggi all'Organizzazione, la quale dovrà rimborsarglieli esclusivamente il giorno dell'evento (per assicurarsi la partecipazione a seguito conferma scritta).

Il partecipante sarà comunque tenuto a non "approfittarsene", cercando in base al giorno in cui viene fattagli richiesta e giorno dell'evento, i biglietti o la migliore organizzazione per spostarsi.

8. DOCUMENTI DI GARA E COMPILAZIONE

Ad inizio evento verranno consegnati, a tutti gli Arbitri, i documenti necessari allo svolgimento della gara, quali:

- ✚ n° 1 scheda verbale punti OBJ
- ✚ n° 1 scheda annotazioni
- ✚ n° 1 scheda canali radio squadre
- ✚ n° 1 scheda canali radio D.E. e Organizzazione

La compilazione delle prime 2 schede dovrà essere quanto più precisa e quanto più completa e corretta, riportando: nome dell'evento, tipologia evento, data dell'evento, n° obj o nome in codice dello stesso.

All'inizio della gara, una volta effettuato un piccolo briefing con le squadre, l'Arbitro dovrà mostrare l'ora esatta dell'orologio o smartphone (sarebbe consigliato in quanto più preciso) al T.L. e riportarla sul verbale.

Se l'OBJ è stato effettuato al di sotto del tempo indicato nel book di gara, l'Arbitro dovrà segnare i minuti passati dall'orario di inizio e relativi secondi, oltre che segnare i vari obj presi o persi.

Se l'OBJ è stato effettuato superando il tempo indicato nel book di gara, l'Arbitro dovrà fischiare e fermare il gioco, per superamento del time.

Dovrà segnare sul verbale l'orario corretto, eventuali obj presi o persi e la squadra di attacco come presa.

Nella parte finale dovrà segnare l'ora di chiusura obj per la squadra transitata e far firmare il verbale.

ATTENZIONE: i verbali punti OBJ sono firmati dai T.L. come presa visione e non come conferma del punteggio. Quest'ultimo sarà effettuato con la D.E. (vedi paragrafi successivi).

9. CONTEGGIO PUNTI

Il conteggio è la parte finale dell'evento, che precede la premiazione.

Questa fase prevede che la D.E. riceva da parte degli Arbitri tutti i documenti di gara che gli sono stati consegnati all'inizio.

Per il conteggio dei punti, la D.E. dovrà ritirare le schede punteggio delle ASD all'esfiltrazione, controllare eventuali manomissioni della scheda punteggio e le annotazioni, dopo che tutte le ASD saranno esfiltrate, verranno convocate singolarmente in DE con la presenza del collegio arbitrale o di un delegato del collegio arbitrale regionale. Il T.L. insieme al Vice T.L., potrà discutere di eventuali problematiche avvenute durante la giocata o all'interno degli obj; la D.E. sarà tenuta a convocare gli arbitri dell'Obj oggetto della problematica, per ulteriori spiegazioni e al fine di risolvere la problematica. Sarà previsto, altresì, eventuali penalità per la ASD qualora si rendesse necessario e/o segnalazioni, al Collegio Arbitrale Regionale, per l'Arbitro, qualora il suo ruolo e la sua decisione possano aver leso la squadra.

Alla fine del calcolo, ed affinché non vi possano essere modifiche a seguito del conteggio con il T.L., la D.E. dovrà consegnare una copia del foglio del punteggio firmata da entrambe le parti per "ACCETTAZIONE" dello stesso.

Nell'eventualità che il punteggio, dovesse subire variazioni, a seguito firma verbali, il nuovo conteggio non potrà essere valido in quanto non discusso preventivamente ed in modo corretto, come previsto.

Qualora si renda necessaria una verifica, a seguito discussione punteggi e/o annotazioni che possano comprometterli, la D.E. invierà comunicazione al CR o CP, spiegando in modo dettagliato l'evento per il quale si è resa necessaria la verifica, cercando di risolvere la problematica nel più breve tempo possibile, onde evitare di rimandare la premiazione.

10. CONSIDERAZIONI FINALI

Il ruolo dell'Arbitro prima, durante e dopo un evento, è di fondamentale importanza affinché le squadre partecipanti possano svolgere la gara in onestà, lealtà e divertendosi.

Nonostante la sua figura, possa essere passibile di penalità, non va dimenticato che essendo persone possiamo sbagliare, il reiterato sbaglio però, non può presentarsi.

Il Collegio Arbitrale Nazionale darà tutto il supporto ed il materiale necessario ai formatori e agli arbitri, così da permettere a tutti di poter giocare, divertirsi, rispettando le regole.

Ricordandoci che il softair è uno sport in continua evoluzione, anche i vari regolamenti dovranno essere aggiornati, pertanto il Collegio Arbitrale Nazionale, tramite i Regionali e Provinciali, accoglierà tutte le nuove proposte in forma scritta, valutandole ed eventualmente inserendole nei regolamenti.

Detto quanto sopra, anche le figure che hanno il compito di far rispettare i regolamenti, dovranno aggiornarsi e sarà cura dei vari Collegi renderlo possibile.

Il Collegio Arbitrale Nazionale